

PUBBLICHIAMO la versione integrale della risoluta risoluzione che il Comitato del nostro Albo ha adottato nel corso di una riunione straordinaria convocata nel pieno della calura estiva, quando l'Italia era in vacanza, vista l'indecisione delle autorità italiane ed internazionali e la pavidità di numerose città della penisola dal nome pomposamente blasonato. Purtroppo pare che la nostra proposta ancora una volta non verrà presa nella dovuta considerazione da chi di dovere: **PEGGIO PER LORO!**

BANDO AGLI INDUGI: A CUNEO I VERTICI FAO E NATO!

L'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, che raggruppa tutti coloro che hanno fatto il servizio militare o civile a Cuneo, **constata**

la grave impasse nella quale si trova il Paese dopo i fatti di Genova, con le autorità che non sanno più che pesci pigliare di fronte all'onere di organizzare i vertici della FAO e della NATO, **consapevole**

che tutto il mondo ci guarda e che ogni italiano deve mettere da parte il proprio particolare di fronte agli interessi della Nazione, **propone**

alle autorità competenti di scegliere la città di Cuneo quale sede per i suddetti appuntamenti internazionali e quant'altri in futuro avessero ad essere assegnati al territorio italiano.

Cuneo, negli otto secoli della sua storia, ha resistito vittoriosamente a ben sette assedi e non ha certamente paura di essere espugnata dai black bloc.

I quali forse non riusciranno neanche a raggiungere la città, visto il pessimo stato dei peraltro scarsi collegamenti viari e ferroviari.

Non esiste un'autostrada diretta, la statale Cuneo-Asti è perennemente intasata dai Tir, le arterie con la Francia attraverso la Valle Roja ed il Colle della Maddalena sono quasi sempre bloccate da frane.

La città, come dice il suo stesso nome, è adagiata su un cuneo che si eleva tra due fiumi, con solo un paio di ponti per l'attraversamento. L'ideale per difendersi, come già avvenne a suo tempo contro i gallo-ispatici.

La civiltissima gente di Cuneo non usa stendere i panni alle finestre e le facciate dei palazzi sono tutte in perfetto ordine, senza bisogno di coperture con teloni finti.

Gli Uomini di Mondo sapranno ricevere a dovere gli invitati, sia che vengano in pace che con cattive intenzioni, perché come ebbe a dire in più occasioni il nostro Vate: "Signori si nasce!"

Preziose scodelle in omaggio

Con un colpo di mano degno dei più grandi collezionisti della storia, siamo riusciti ad aggiudicarci l'ultimo stock disponibile delle preziose scodelle griffate che l'organizzazione della Fiera del Marrone fece confezionare l'anno scorso in occasione della Fiera 2000. Si tratta ormai di una ceramica da collezione che gli specialisti si strappano l'un l'altro nelle convention tematiche. Abbiamo compiuto l'impresa per noi medesimi? Certo che no! Ne offriamo una ad ogni Uomo di Mondo che si accrediterà all'Adunata del 7 ottobre e così potrà tornare a casa con la prova provata per il coniuge di essere veramente venuto a Cuneo.



RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO D'ONORE DEGLI UOMINI DI MONDO

Chi ha fatto anche per un solo giorno il servizio militare o civile in Provincia di Cuneo, ha diritto per statuto all'iscrizione nell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. Se è il vostro caso o quello di vostri amici e parenti, ritagliate o fotocopiate questo tagliando, compilatelo ed inviatelo al Comitato Promotore dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo, c/o Promocuneo, v. XX Settembre, 19 - 12100 Cuneo. Vi verrà spedita, a titolo gratuito, la preziosa tessera con il numero d'iscrizione all'Albo.

Cognome..... Nome.....

Luogo del servizio militare o civile..... Nell'anno.....

Indirizzo attuale.....

Il/la sottoscritto/a..... firmatario della presente, autorizza l'inserimento delle suddette informazioni personali nella banca dati dell'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo. I dati potranno essere usati unicamente per le attività dell'Albo d'Onore. L'autorizzazione potrà essere modificata o revocata in qualsiasi momento (Legge n. 675 del 31/12/1996).

Firma.....

PICCOLI EROISMI QUOTIDIANI DELLA VITA MILITARE

Una toccante testimonianza dell'UdM Tinivella Marco

«Nel 1989 mi trovavo in forza al CAR del 2° Reggimento Alpini nella caserma "Ignazio Vian" di San Rocco Castagnaretta (Cuneo) in qualità di ASA (Aiutante di Sanità) in quanto studente universitario di Medicina. Un giorno si presentava in infermeria il Generale comandante della RMNO (Regione Militare di Nord Ovest), afflitto da acufeni (fischio persistente all'orecchio), dopo un viaggio di trasferimento in elicottero. Causa momentaneo impedimento dell'ufficiale medico di servizio, mi veniva ingiunto di affrontare e risolvere il delicato problema e, seppure emozionato per l'arduo compito assegnatomi, aggravato dalla circostanza che trattavasi del mio primo cimento a fronte di cotal patologia, mi adoperavo consciamente nell'analisi del caso che portava a diagnosticare la presenza di un robusto TDC (Tappo di cerume) nel canale uditivo sinistro del Comandante. Munito di

apposita siringa otorinolaringoiatrica provvedevo prontamente a rimuovere il corpo estraneo mediante l'immissione di acqua tiepida nel padiglione auricolare. Liberato dal fastidioso inconveniente, il Generale poteva finalmente riprendere le sue funzioni di comando ed io mi congratulavo meco per il sangue freddo e la perizia dimostrati nell'affrontare la delicata situazione e lo scampato

pericolo d'una punizione in caso d'insuccesso. Mesi dopo, nella mia nuova destinazione militare in Val Susa, mi occorreva la ventura di reincontrare il Generale Comandante, il quale mi faceva l'onore di complimentarsi con me per il felice episodio, di fronte a ufficiali, sottufficiali e truppa, che trattenevano a stento espressioni d'incredulità (e forse anche d'invidia)».

Una chicca per i collezionisti ANNULLO SPECIALE DELLE POSTE PER L'ADUNATA

Grande novità quest'anno all'Adunata. Abbiamo ottenuto dalle Poste Italiane la preparazione di un timbro di annullo speciale per la corrispondenza in partenza da Cuneo nel giorno dell'Adunata. L'annullo speciale, che ricorda la 4a Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo e la cerimonia d'inaugurazione di piazza Antonio De Curtis, sarà apposto gratuitamente su lettere e cartoline affrancate che verranno esibite all'ufficio postale volante che sarà in funzione sulla piazza dell'Adunata dalle ore 9,30 alle ore 14.

Per l'affrancatura sarà altresì possibile acquistare gli ultimi esemplari di un prezioso francobollo da £ 750 raffigurante Totò, emesso nel 1995 in occasione del centenario dell'invenzione del cinema. Siccome attualmente l'affrancatura mini-



ma della corrispondenza è di £ 800, le Poste Italiane venderanno abbinato al suddetto francobollo, gli ultimi esemplari di una serie di piccoli francobolli da £ 50, emessi negli anni ottanta per alimentare le macchine distributrici automatiche. Come si vede, con la modica spesa di 800 lire si potrà tornare a casa con tre rarità filateliche.

Sopra la riproduzione dei due rari francobolli. In prima pagina, sulla testata del Corriere, la riproduzione del timbro dell'annullo speciale.

INFORMAZIONI

Per informazioni, chiarimenti, suggerimenti, comunicazioni sull'Adunata, rivolgersi all'Ufficio Turistico in via Roma 23, tel. 0171/693258, oppure alla Promocuneo Tel. e Fax 0171/698388 - e-mail: promocuneo@tin.it.

PRENOTAZIONI

A Cuneo e dintorni sono in funzione numerosi alberghi da una a quattro stelle, più un campeggio ben attrezzato. Chi volesse informazioni su prenotazioni alberghiere o sui ristoranti, può rivolgersi al Consorzio Imprenditori Turistici, v. Sen. Toselli 1 - 12100 Cuneo; tel. 0171/698749 - 696206; fax 0171/435728, e-mail: contur@cuneotourism.com; internet: www.cuneotourism.com

CUNEO CITY MAP



COME ARRIVARE A CUNEO E DOVE ANDARE IN CITTÀ

A Cuneo si arriva in auto uscendo ai caselli di Fossano, Carrù o Mondovì dell'autostrada Torino-Savona. Si può arrivare in treno ed anche in aereo, scendendo all'aeroporto di Cuneo Levaldigi, di Torino Caselle, di Genova o anche di Nizza. Per venire a piedi qualsiasi strada va bene. Pubblichiamo una pianta della città con evidenziati i principali luoghi che interessano l'Adunata.

Se Totò era un uomo di mondo perché aveva fatto il militare a Cuneo, allora tutti coloro che hanno fatto il militare a Cuneo sono uomini di mondo
Aristotele

IL CORRIERINO dell'UOMO di MONDO



Benvenuti in Piazza "Totò"

Erano anni che desideravamo scrivere questo saluto. Ora è possibile grazie alla sensibilità dell'Amministrazione comunale di Cuneo ed alla passione di tutti gli Uomini di Mondo sparsi sul globo terracqueo. Cuneo è la prima città d'Italia a intitolare una piazza a Totò e ne andrà fiera nei secoli.

Tanta è la gioia per questo traguardo raggiunto, da renderci meno amara la consapevolezza dell'errore da noi commesso sul Corrierino n. 6 del maggio scorso, quando annunciammo il 14 ottobre come data della 4a Adunata Nazionale, mentre invece era la domenica 7. Non essendo in grado per motivi finanziari di stampare e spedire un numero straordinario del Corrierino per rimediare al misfatto, lo facciamo solo ora sperando di arrivare in tempo. Intanto il nostro refuso ha creato purtroppo una serie d'incomprensioni a catena che hanno portato ad una spiacevole coincidenza.

Il Governo doveva fissare la data del Referendum sul federalismo e non voleva in alcun modo interferire con la nostra Adunata. Fonti anonime degne di fede riferiscono di un'accesa discussione in Consiglio dei Ministri con aperta al centro del tavolo la prima pagina del Corrierino dell'Uomo di Mondo n. 6. Tenendo conto di quanto erroneamente scritto sul nostro giornale, il Governo alla fine decideva di anticipare il referendum al 7 ottobre, che invece è proprio la data in cui gli Uomini di Mondo saranno chiamati a Cuneo. A questo punto le cose non possono più cambiare, ma da parte nostra intendiamo favorire al massimo i nostri adunandi che devono recarsi ai seggi. Infatti abbiamo fissato l'orario dell'Adunata nelle ore centrali della giornata, in modo che prima o dopo tutti abbiano la possibilità di compiere il loro dovere (si voterà dalle ore 7 alle 22), approfittando anche della disponibilità dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

Ora tutti a preparare le valigie per Cuneo, dove ci aspetta un evento di quelli da raccontare ai nipoti nelle serate invernali del XXI secolo, quando magari ne verà rosso, indosseremo cappotti di plastica termica, avremo le ali ai piedi e mangeremo pillole, ma resteremo sempre Uomini e Uome di Mondo e piazza De Curtis sarà ancora là dove l'abbiamo inaugurata il 7 di ottobre del 2001.

UdM Dadone Piero

A Cuneo domenica 7 ottobre 2001

4ª ADUNATA NAZIONALE degli Uomini di Mondo e l'inaugurazione di piazza Antonio De Curtis

IL PROGRAMMA DI UN'INDIMENTICABILE DOMENICA D'OTTOBRE

Fin dalle ore 9 entrerà in funzione in piazza Antonio De Curtis un ufficio accoglienza degli Uomini di Mondo, cui i convenuti dovranno rivolgersi per la registrazione ed il ritiro degli omaggi. Al medesimo ufficio sarà possibile segnalare le generalità degli ex commilitoni che si desidera reincontrare, gli addetti si mobiliteranno per cercare di attivare un contatto nel corso della manifestazione, oppure in tempi successivi nel caso gli interessati non fossero presenti quel giorno a Cuneo. Sulla piazza saranno altresì in funzione dei tabelloni sui quali ognuno potrà scrivere dei messaggi per altri convenuti ed arrivare così a contattarli.

Ore 9,30 - Inizio della timbratura delle lettere e cartoline con l'annullo speciale concesso in occa-



La nuova piazza Principe Antonio De Curtis

di Cuneo e conseguente inizio della cerimonia di inaugurazione della piazza "Antonio De Curtis, in arte Totò", alla presenza della figlia del grande attore, Principessa Liliana De Curtis.

Successivamente, confluenza dei convenuti nell'adiacente Teatro Civico "Giovanni Toselli" per proseguire le attività dell'Adunata con l'interpretazione di alcune originali canzoni di Totò, l'esibizione canora

della star della Rai "Gemella Neta", ancora in piena attività all'età di 89 anni, accompagnata dalla caratteristica orchestra dei "Mandonalisti peveragnesi". Saranno presenti i comici televisivi Enrico Beruschi e Margherita Fumero, ma i protagonisti veri saranno soprattutto gli Uomini di Mondo, con le loro storie e le gag che ricordano i bei tempi passati nelle caserme della Provincia Granda.

Ore 12,45 - "L'aperitivo dell'Uomo di Mondo", cocktail di saluto e arriverà alla 5ª Adunata Nazionale.

Successivamente chi lo desidera potrà pranzare nei ristoranti cittadini che offriranno il pasto a prezzo convenzionato per gli Uomini di Mondo e poi avventurarsi nei padiglioni della Fiera del Marrone che saranno aperti fino alle ore 23.

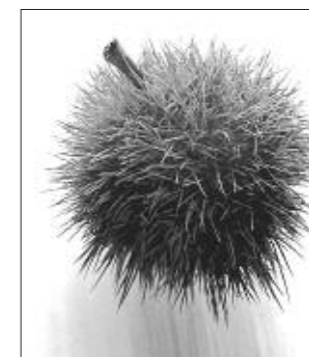
UdM Merlino Mario

La nuova edizione della Fiera del Marrone

Dal 4 al 7 ottobre a Cuneo si terrà l'annuale Fiera del Marrone cui parteciperanno visitatori provenienti da tutta Europa. L'inaugurazione avverrà giovedì 4 ottobre alle ore 16 in piazza Galimberti con l'apertura della "Porta delle castagne" e successivamente la Fiera sarà aperta al pubblico ogni giorno fino alle ore 23.

Sabato 6 ottobre alle ore 10,30 al Teatro Toselli, il convegno internazionale "L'ambiente e il paesaggio del castagno".

I padiglioni della Fiera si snoderanno come sempre lungo l'asse di via Roma chiusa al traffico e l'ingresso sarà gratuito. All'interno della Fiera sarà possibile gustare le caldaroste preparate in continuazione sotto gli occhi del pubblico dagli specialisti delle valli cuneesi. In due punti di via Roma, la Sala Contrattazioni ed il Chiostro di San Giovanni, funzionerà altresì l'Officina del dolce con distribuzione di variate gâteaux alle castagne prepara-



tai dai migliori pasticceri della Provincia Granda.

Tutti i ristoranti della città offriranno menù a base di castagne, con ricette antiche e di nuova invenzione.

Ogni sera alle ore 20 sarà possibile partecipare su prenotazione alla cena di gala in San Giovanni della rassegna "Cuneo, ti mangio", con menù a base di prodotti tipici cuneesi preparati dai più rinomati cuochi della Provincia ed accompa-

gnati dai grandi vini locali. I temi dei menù degustazione saranno i seguenti: giovedì "Le castagne sono buone", venerdì "La cucina delle Alpi del mare", sabato "L'agnello sambucano", domenica (a pranzo, ore 13) "Il bollito della razza bovina piemontese".

Nell'ex-chiesa di Santa Chiara funzionerà la mostra sull'Ecomuseo della castagna in via di allestimento a Cascina Vecchia, alle porte di Cuneo.

Per tutto il periodo della Fiera sarà possibile visitare in Largo A. D'Adda l'esposizione internazionale "Le strade delle castagne s'incontrano a Cuneo".

Per ulteriori informazioni sulla Fiera ed eventuali prenotazioni, rivolgersi all'Associazione per la valorizzazione della castagna, via Bruni, 5 - 12100 Cuneo; tel. 0171/631846; fax 0171/602773; www.marrone.net/Itempedecastagne; e-mail: info@marrone.net



Cuneo ha intelligentemente dedicato una piazzetta al nostro Totò: ora si impone l'intitolazione di una strada, meglio: un vicolo, a Napoli, magari nel rione Sanità, agli Uomini di Mondo di Cuneo in un gemellaggio davvero unico e geniale...". L'appello, la provocazione, di Michele Mirabella è stato lanciato in occasione del convegno "Signori si nasce... Uomini di mondo si diventa! Omaggio al genio di Totò" che si è tenuto venerdì 18 maggio nel Caffè letterario della prestigiosa "Fiera del Libro" di Torino, una delle istituzioni culturali più apprezzate d'Europa, allestita nell'ex fabbrica Fiat del Lingotto e visitata da duecentomila persone.

L'intitolazione di uno spazio pubblico a Totò da parte dell'amministrazione comunale di Cuneo era nell'aria e nell'ambito del convegno c'è stato un anticipo della notizia accolta con grande entusiasmo dal numeroso pubblico che ha affollato il Caffè Letterario, con tutti i posti esauriti, sia seduti che in piedi, dimostrando così la giusta intuizione di dedicare un incontro a Totò in una manifestazione di grande valore culturale. Una "fiera" viva e vivace - quella del Libro di Torino - non certo un tempio asettico: del resto il direttore artistico, lo scrittore Ernesto Ferrero, ha subito dato la massima disponibilità per il convegno venendo così nominato, sul campo, Uomo di Mondo...

Del resto dell'Evento Totò in

Gli Uomini di Mondo alla Fiera del Libro di Torino

Fiera" si sono occupati tutti i giornalisti presenti nella manifestazione: articoli su quotidiani e periodici (italiani e internazionali), segnalazioni da parte dei programmi televisivi, annunci dalle reti radiofoniche Rai che hanno trasmesso in diretta dalla Fiera dal 17 al 21 maggio.

Unica nota negativa dell'incontro è stata l'assenza di Liliana De Curtis che si era infortunata la sera precedente cadendo nella sua abitazione, a Roma: Liliana ha comunque salutato i numerosi presenti collegandosi telefonicamente con il Caffè Letterario.

Assente anche Giancarlo Governi, autore di noti programmi della Rai (come ad esempio il ciclo cinematografico commentato dedicato a Totò nel 1998), per un'improvvisa avaria della torre di controllo dell'aeroporto di Fiumicino: dopo ore di attesa con la speranza di poter partire per Torino, Governi ha purtroppo dovuto far ritorno a casa, ma è stato in qualche modo presente al con-

vegno con la ristampa del suo interessantissimo cofanetto (libro più due videocassette antologiche) "Io sono Totò" edito dalla Rai-Eri.

Sul palcoscenico del "Caffè" sono così saliti Michele Mirabella (autore e conduttore di programmi radiotelevisivi Rai, come "Elisir"), il cantautore Ricky Gianco (che ha composto la colonna sonora del film "Capriccio all'italiana" con Totò), Guido Silvestri (ovvero il "Silver" creatore di Lupo Alberto, sincero ammiratore di Totò), il regista Massimo Scaglione (autore del libro "Saluti e baci" sulla storia del varietà, edito da La Stampa). Ha "moderato" il giornalista Alberto Gedda, fra i fondatori dell'Albo d'Onore

degli Uomini di Mondo.

E la serata è stato un continuo, scoppiettante, tributo alla genialità e all'umanità di Antonio De Curtis tant'è che è parso presente anche lui, seduto allo stesso tavolo, impegnato soprattutto a ironizzare sul suo personaggio all'insegna del celeberrimo "Ma mi faccia il piacere!" davanti alle tantissime testimonianze d'affetto che si sono susseguite dando vita ad un'improvvisata, divertentissima, antologia di gag fra citazioni e ricordi.

E mentre presidente e vicepresidente degli Uomini di Mondo, Piero Dadone e Danilo Paparelli, raccoglievano adesioni all'Albo dai presenti (naturalmente titolati ad essere iscritti) sui monitor installati in sala sono stati presentati due interessanti videoclip dedicati a due canzoni scritte da Totò e sinora praticamente inedite.

D'intesa con la figlia Liliana, i musicisti cuneesi (poteva essere diversamente?...), Claudio Dadone e

Leo Martina (collaboratori di Paolo Conte e numerosi altri big) ne hanno fatto due versioni struggenti mixate da Enrico Tortarolo e affidate a interpreti di primo piano: il cantautore Gianmaria Testa ha interpretato "T'aggia lassà" mentre alla vocalist jazz Ginger Brev è stata affidata "Nc'è so' caduto". Sulle due canzoni la casa di produzione Polistudio ha realizzato due videoclip a cura di Erika Peirano e Remo Schellino - lungamente applauditi dal pubblico del "Caffè": Soprattutto il clip con Gianmaria Testa, girato in bianco e nero nella Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e che è stato poi trasmesso in servizi televisivi da RaiTre e Rai International.

Il convegno è poi proseguito fra testimonianze, riflessioni e provocazioni: particolarmente significativa quella lanciata dal prof. Arnaldo Lombardi, editore siciliano, che ha proposto un incontro degli Uomini di Mondo anche a Napoli, in abbinamento con Cuneo. Insomma, c'è una gemmazione continua di idee e proposte che dimostrano la validità del percorso intrapreso.

La serata si è chiusa con l'incontro fra gli ospiti e alcuni amici giornalisti e artisti (Gianni Galli, Gianpiero Ferrigno, Piero Alligo, Claudia Salmin, Marcella Tuttobene...) arrivando alle ore piccole nel segno della genialità di Totò.

Testo e Foto di Griglio Margherita (Uoma di Mondo)



La sala del Caffè Letterario stracolma di un qualificato uditorio, ascolta i relatori, da sinistra: Silver, Ricky Gianco, Michele Mirabella, Alberto Gedda e Massimo Scaglione.

Sopra, la gente fa la ressa al tavolo delle iscrizioni: l'editore Arnaldo Lombardi presenta le proprie credenziali, pergamene in un'elegante brochure allegata alla domanda di iscrizione all'Albo d'Onore degli Uomini di Mondo



Da Valletta e Di Vittorio a Mirabella e Ricky Gianco

La cena di gala degli Uomini di mondo alla Fiera del Libro ha avuto luogo nell'ex fabbrica FIAT del Lingotto di Torino. Per l'occasione l'organizzazione ha messo a disposizione lo storico tavolo di forma ovale al quale sedevano le delegazioni della FIAT e dei sindacati metalmeccanici durante le trattative sindacali nei primi anni del dopoguerra.

Nella foto a lato, Michele Mirabella sulla poltrona del comm. Vittorio Valletta ed uno scamicciato Ricky Gianco seduto al posto di Giuseppe Di Vittorio si fronteggiano contornati dallo staff dirigenziale e dai delegati di base.

Il più alto Uomo di Mondo



La foto riproduce la toccante cerimonia di consegna della tessera di Uomo di Mondo al grande cestista Meneghin Dino (seduto, se non ci stava nella foto), da parte dell'assessore allo sport del Comune di Cuneo Elisa Borello. Con i suoi cm 204 Meneghin Dino conquista il primato dell'Uomo di Mondo più

alto, a meno che non ce ne siano altri in giro per il mondo di più alti ancora. È aperta la gara, fateci sapere.

Il grande Dino nazionale, arruolato a suo tempo negli alpini, non poté prolungare la sua ferma in quel di Cuneo perché le caserme non disponevano di letti sufficiente-

mente lunghi e, come tutti gli atleti del basket, venne immediatamente dirottato a disposizione della Nazionale militare, nell'ambito della quale si comportò da vero uomo di mondo. Egli è anche un grande appassionato dei film di Totò, dei quali dispone una fornita e completa cineteca.



Frequentate su Internet il sito ufficiale di Totò www.totodoc.it

ILLUMINISMO ISTITUZIONALE

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, consapevole della basilare importanza della 4a Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo per illustrare all'universo mondo il valore delle tradizioni delle genti pedemontane, ha deliberato la concessione di un contributo finanziario per la realizzazione della medesima.

Gli Uomini di Mondo plaudono alla lungimirante iniziativa e ringraziano gli illuminati Presidente, Vicepresidenti e Segretari del Consiglio Regionale del Piemonte. Naturalmente il nostro grazie è d'obbligo per il Comune e la Provincia di Cuneo, nostri sponsor storici fin dalla prima ora. Non rifiuteremo di certo contributi dal Parlamento, dal Governo, dalla Ue e dalle Nazioni Unite.



LE MEMORIE DI UN UOMO DI MONDO

7ª puntata



Quell'anno mi andò più che bene, perché una mia zia nubile venne con noi a Bousson per il turno estivo nella palazzina sottufficiali.

La grande caserma ospitava, oltre agli Alpini, anche un reparto di Carristi con relativi carri armati, in basco nero calzato sulle ventitré. Li comandava un Maggiore "non piemontese", serio e ossequioso come un Grande di Spagna; il quale prese a fare un filo serrato alla zia, ritrosa come una Delegata dell'Azienda Cattolica. L'operazione corteggiamento proseguì per tutto il tempo delle manovre congiunte, mentre i diversi plotoni componevano ballate sull'argomento. I miei apparivano divisi: il Maresciallo mio padre esaltava l'eventuale ingresso di un secondo militare in famiglia; mia madre si chiedeva come avrebbe reagito la buona-nima del nonno per la presen-

za di un terzo genero "non piemontese".

Laico da sempre, io recavo ardenti messaggi dalla caserma alla palazzina, ricavandoci ghiaccioli e mottarelli, per l'invia degli amici.

Teso per il silenzio della zia, il Maggiore arrivò a comprarmi con un percorso su una M47, fuori in torretta per essere ben visto!

La scintilla non scoccò. La parata finale ebbe un che di triste. Ma io sfoggiai sul camiciotto il grado di Maggiore dei Carristi: a quel tempo, un rettangolino di filo d'oro con una stella al centro, su fondo nero.

UdM Russo Flavio

Sensazionale contributo scientifico di un Uomo di Mondo

L'UdM ALLADIO LUCA DI AOSTA

(non parente di Amedeo)

LAUREATO A PIENI VOTI CON UNA TESI SUL TEMA "DIATRATIA GESTUALE IN ANTONIO DE CURTIS"



Il neodottore, nell'atto di ricevere le congratulazioni del nostro Presidente, alla presenza della fedele fidanzata Giuliana, ci ha dichiarato:

riare dello strato sociale varia anche la gestualità? Totò con la sua vasta galleria di personaggi ha offerto il materiale ideale per un'analisi curiosa, divertente e ricca di spunti significativi che hanno portato a delle conclusioni che non fanno altro che avvalorare il genio e la classe del "Principe della risata".

«Le "italiche genti" sono conosciute in tutto il mondo per la loro spiccata attitudine alla gestualità. Antonio De Curtis, in arte Totò, ha rappresentato, rappresenta e rappresenterà questa attitudine nei suoi film e nei suoi personaggi, tutti contraddistinti da un'inegabile personalità prettamente "italica". La mia tesi di laurea "Diatriatia gestuale in Antonio De Curtis" vuole svelare, attraverso l'analisi di alcuni film di Totò, l'importanza che la gestualità assume nella comunicazione dei personaggi appartenenti a strati sociali differenti. Ricchi o squattrinati, magliari o principi, al va-

I servizi fotografici di questo numero del Corrierino sono a cura di Griglio Margherita, Bedino Lino, Ninotto Walter. La grafica come sempre è curata dalla Redazione, sotto la direzione dell'Art director UdM Luciano Edoardo. Per la realizzazione a stampa ringraziamo l'UdM Borello Piero